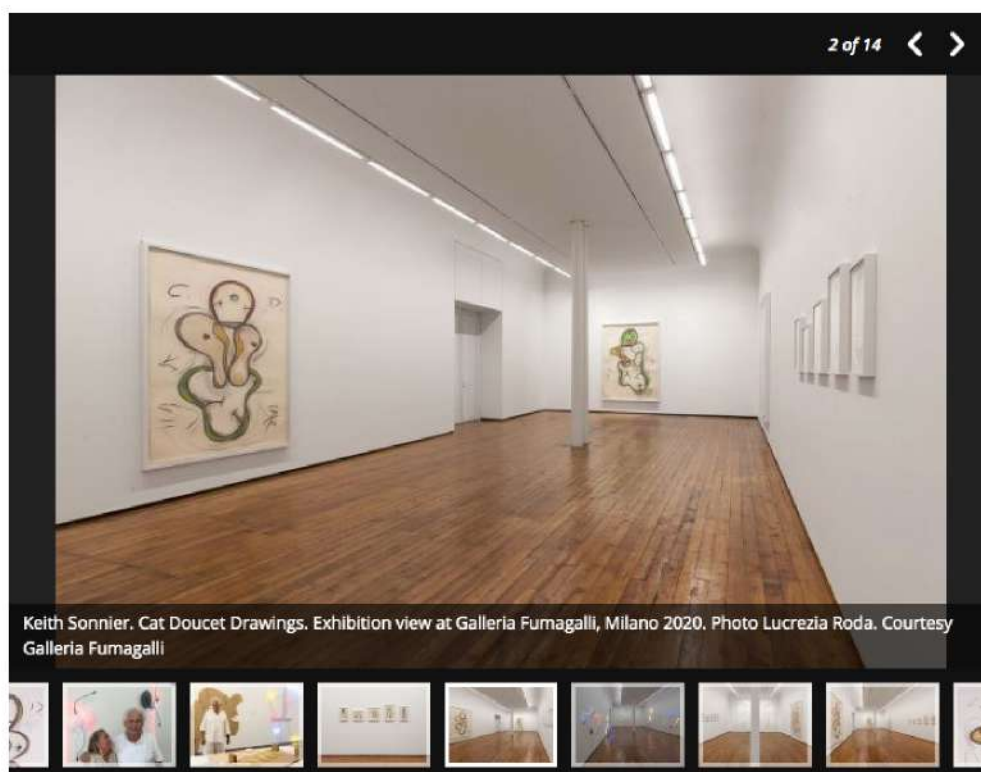


## La cultura popolare nei disegni di Keith Sonnier. A Milano

LA GALLERIA FUMAGALLI DI MILANO OSPITA LA PERSONALE DELL'ARTISTA AMERICANO KEITH SONNIER, RECENTEMENTE SCOMPARSO. UN FOCUS SULLA PRODUZIONE GRAFICA E SULLA SUA VENA ASTRATTA.



Keith Sonnier. Cat Doucet Drawings. Exhibition view at Galleria Fumagalli, Milano 2020. Photo Lucrezia Roda. Courtesy Galleria Fumagalli

di Giulia Pacelli

La Galleria Fumagalli celebra un Keith Sonnier (Mamou, 1941 – Southampton, 2020) meno conosciuto esponendo, tra mura bianche che ne esaltano la potenza serica dei cromatismi, una selezione di disegni della serie Cat Doucet, della metà degli Anni Novanta.

I disegni, dal carattere più o meno sperimentale, sono considerabili uno spunto di riflessione utilizzato per l'elaborazione delle sculture di luce al neon, elemento caratterizzante dell'operato di Sonnier e dimostrazione della processualità pragmatica dell'evento creativo.

### GIOCO E CAMPAGNA IN KEITH SONNIER

Le figure bizzarre introducono in un mondo fatto di gioco, studio e cultura popolare, fattori che concorrono insieme alla reinvenzione e alla comprensione del suo linguaggio artistico.

La grande importanza riservata alle sue radici nella Louisiana rurale e alla necessità di un immaginario culturale comune riveste un ruolo di estrema importanza nell'intenso lavoro dell'artista: Cat Doucet, leggendario sceriffo della Parrocchia di Saint Landry in Louisiana, è riconoscibile dal cappello singolare e da riferimenti specifici resi attraverso un'astrazione eccentrica e stravagante. Si evince l'attenzione riservata al progetto, alle forme esplicitamente femminili e ai colori, che trasmettono la stessa vivacità generata dal neon nello spazio.